LA SICILIA
Catania

13 luglio 2016

Rifiuti in Sicilia

La mappa delle discariche. Ieri a Lentini hanno conferito 350 automezzi: ultimi "straordinari", in attesa dell'impianto mobile di biostabilizzazione a Bellolampo

Regione avanti tutta «Niente emergenza» Diktat ai sindaci

Il governatore: «Tutto risolto, i gufi hanno avuto torto»
Un Ufficio speciale per differenziata vigilerà sui Comuni

LILLO MICELI

PALERMO. L'Ars ha approvato l'assestamento di bilancio, grazie ai 500 milioni di euro previsti dal Decreto legge sugli enti locali. Avrebbe potuto iniziare per il governo regionale un periodo di relativa tranquillità, ma l'insorgere dell'emergenza rifiuti costringe il presidente della Regione, Rosario Crocetta, e l'assessore al ramo, Vania Contrafatto, così come il resto della giunta, a combattere una difficile battaglia che non è solo di natura organizzativa. Infatti, all'ombra dei rifiuti su combatte una vera e propria battaglia politica per costringere Crocetta alla resa.

Ma il presidente della Regione non è disposto a fare il gioco dei sui alleati-avversari, che, a loro volta, non si rassegnano. Neanche di fronte all'accordo imposto alla Rap, la società che gestisce la discarica di Bellolam-

po di aumentate il ciclo di lavorazione del Tmb (trattamento meccanico biologico) che da domani sarà affiancato da un impianto mobile gestito da privati, allentaando la pressione che aveva creato seri problemi alla discarica di Lentini,

Ieri, intanto, tutti i comuni hanno potuto conferire i rifiuti nelle discariche autorizzate. «In particolare - ha detto il presidente della Regione - la discarica di "Sicula trasporti" ha consenito a 350 automezzi di scaricare i rifiuti, e attualmente non c'è alcun compattatore in attesa di conferimento».

Riferendosi all'ipotesi circa un possibile commissariamento della Regione, Crocetta ha replicato: «Coloro che hanno straparlato sono serviti e i gufi hanno avuto torto. Si è trattato di un'ignobile speculazione, derivata da un problema organizzativo connesso alla tardiva comunicazione da parte della Rap dell'impossibilità di procedere nelle misure richieste di biostabilizzazione dalla Regione, che ha determinato un problema organizzativo». Ed ha aggiunto: «Con le misure dei prossimi giorni e i provvedimenti sulla differenziata dimostreremo che nonostante le difficoltà ereditate dal passato, governiamo processi difficili con decisione e determinazione».

La giunta regionale, nella seduta di ieri, ha istituito l'ufficio speciale per la differenziata che opererà a supporto dei comuni per la raccolta differenziata. Nei comuni che non hanno adottato il Piano di raccolta differenziata, saranno nominati com-

missari ad acta.

La giunta ieri ha proseguito l'esame del disegno di legge per l'istituzione di un gestore unico per il ciclo dei rifiuti. Crocetta ha deciso di emendare il testo predisposto dall'assessore all'Acqua e rifiuti, Vania Contrafatto, non condividendone alcuni principi: «Dobbiamo evitare il concentramento in un unico ente che gestisce tutto, mentre occorre un organismo che detti la strategia. Anche perché la competenza rimane dei comuni. Penso a 9 bacini coincidenti con le ex province che comprendano "Srr" e "Aro", senza interferire con le gare già in corso. Non abbiamo bisogno di carrozzoni». Per quanto riguarda, i rifiuti di Carini abbandonati lungo le strade parallele dell'autostrada Palermo-Punta Raisi, che hanno creato scalpore in Italia e all'estero, Crocetta ha chiesto un report alla discarica di Lentini dalla quale è emerso che dall'1 al 5 luglio, Carini non ha inviato alcun compattatore: «Un comportamento gravissimo».

Il presidente della Regione, peraltro, parlando ieri con il sindaco della Città metropolitana di Catania. Enzo Bianco, ha anticipato che un impianto di biostabilizzazione mobile sarà installato nella discarica di Siculiana dove la "Cantanzaro costruzioni" ha chiesto le autorizzazioni per la realizzazione di un impianto Tmb con una capacità di trattare 620 tonnellate al giorno di rifiuti. Per l'impian-

to mobile, qualora fattibile, è stato chiesto un quantitativo minore.

Il sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone, che nei giorni scorsi aveva evocato il commissariamento della Regione, ieri ha rilevato: «Il governo nazionale (in tema di rifiuti ndr) non ha tutta questa voglia di intervenire in sostituzione del governo regionale. Però, se la classe dirigente locale non risolve la situazione, i siciliani stiano tranquilli non saranno lasciati soli. Se si rispetteranno gli impegni presi a Roma e si realizzerà il cronoprogramma, il governo nazionale ne sarà felicissimo».

E IL SINDACO DI CARINI INTITOLA A CROCETTA LA VIA PIÙ SPORCA

Giangiacomo Palazzolo, sindaco di Cinisi, critica aspramente l'operato del presidente della Regione, Rosario Crocetta, nella gestione dei rifiuti e provocatoriamente ha deciso di intitolargli una via. Si tratta di via Giacomo Cusmano, che da mesi prima dell'intervento di ieri da parte del Comune di Carini versava in condizioni di degrado. Lo scontro era stato già rinfocolato da Crocetta: «Dai report avuti dal gestore della discarica Lentini, Sicula trasporti, abbiamo accertato che dall'1 al 5 luglio, nonostante tutti i comuni siciliani conferissero regolarmente e non ci fossero problemi, il comune di Carini non ha inviato alcun compattatore in discarica, lasciando i rifiuti per le strade».

MILAZZO (CISL): «Il galleggiamento di Crocetta, che ruota attorno alle discariche, non esclude il commissariamento. Ipotesi che non è ancora superata. L'istituzione dell'ufficio speciale per la differenziata è un fatto positivo, ma insufficiente. La biostabilizzazione ha il fiato corto»

MICCICHÉ E FALCONE (FI):« Crocetta farebbe bene ad essere più prudente rispetto al suo eccessivo ottimismo. L'avere deliberato in giunta un atto di cui manca il documento ufficiale, non risolve i molteplici e diversificati problemi che il sistema rifiuti patisce».

Rifiuti in Sicilia

La mappa delle discariche. Ieri a Lentini hanno conferito 358 automezzi: ultimi "straordinari". L'attesa dell'impianto mobile di biostabilizzazione a Bellolampo

Regione avanti tutta «Niente emergenza» Diktat ai sindaci

Il governatore: «Tutto risolto, i gufi hanno avuto torto»
Un Ufficio speciale per differenziata vigilerà sui Comuni

la situazione

I Comuni tornano in discarica ma ancora non è finita

Montagna. Strade ancora invase dall'immondizia

l'altro fronte

Ma a Siculiana il piano-Crocetta per ora non convince nessuno

E intanto le strade della provincia agrigentina sono già invase dal pattume

Ultimatum. Dalla Regione diffida alla Catanzaro Costruzione

E' arrivata la resa dei conti